



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

# IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE 2022-2027

Direttiva 2000/60/CE – Decreto legislativo n. 152/06 artt. 120 e 121

Testo unico delle leggi provinciali per la tutela dell'ambiente dall'inquinamento art. 54

TRENTO, 22 Marzo 2022

APPA - Settore Qualità Ambientale - U.O. Tutela dell'Acqua

# La Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE

Art. 1 - “Garantire la protezione e il miglioramento dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee e degli ecosistemi direttamente dipendenti sotto il profilo del fabbisogno idrico”

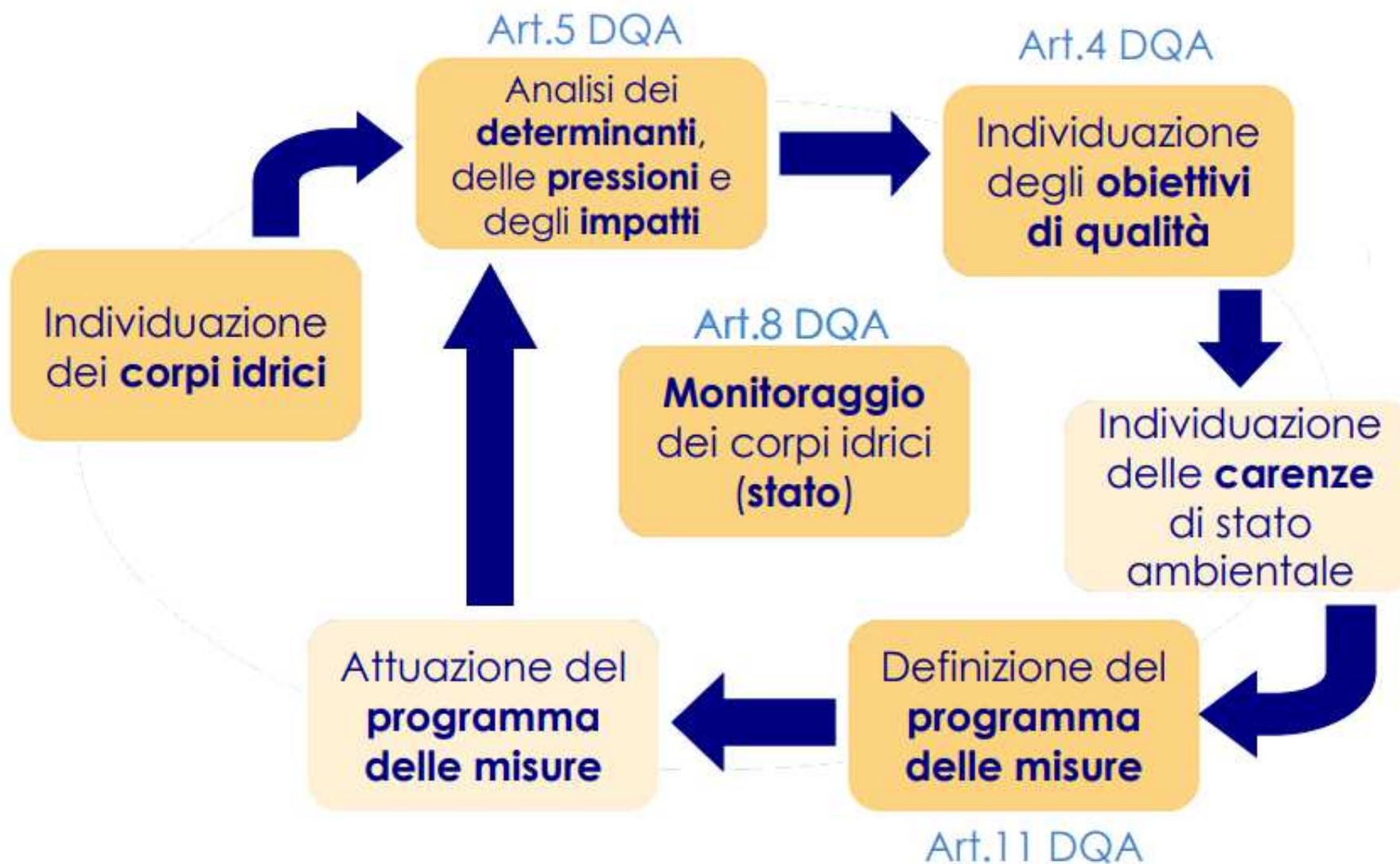


## OBIETTIVI

- buono stato entro il 2027
- mantenere stato elevato

# La Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE

ogni sei anni il ciclo di pianificazione si ripete

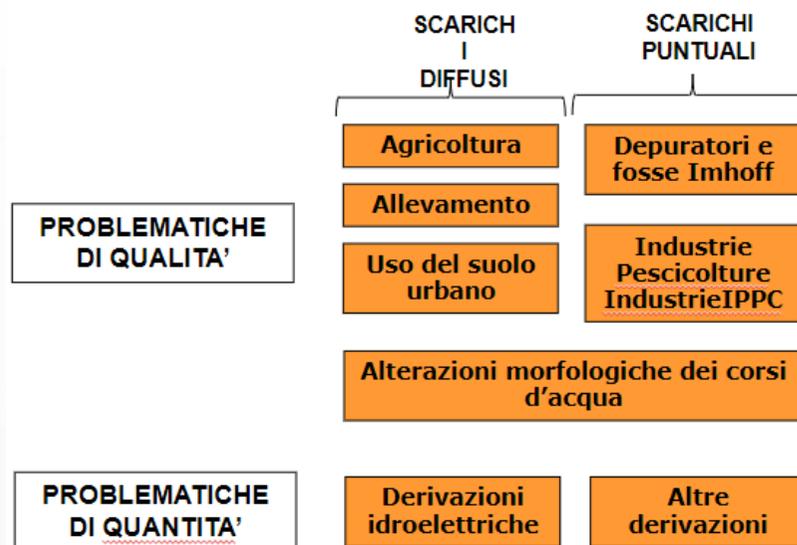


# Strumenti per l'individuazione delle problematiche prioritarie dei corpi idrici

## Monitoraggio dello stato di qualità



## Analisi delle pressioni



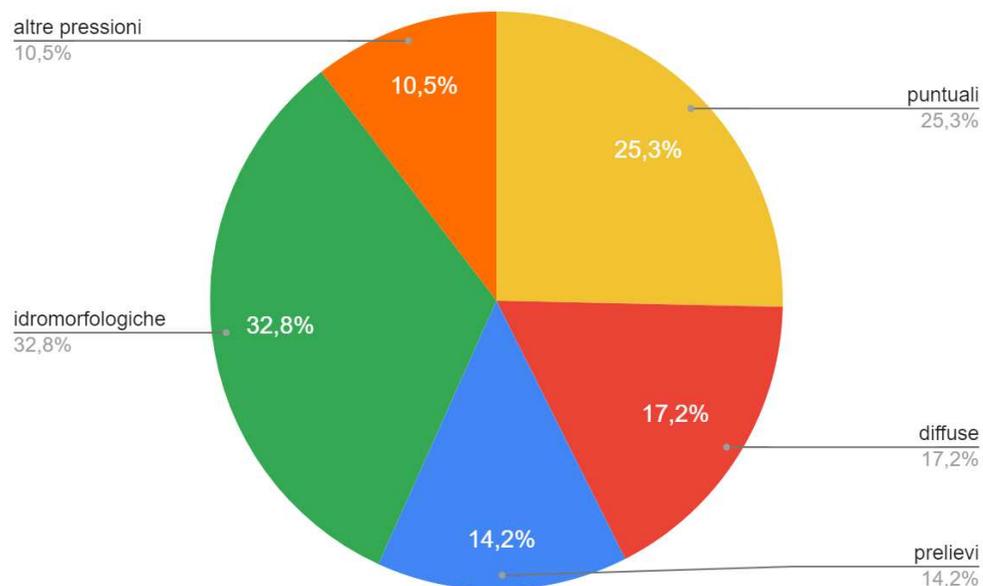
**OBIETTIVI per i CI**  
→buono stato entro il 2027  
→mantenere stato elevato



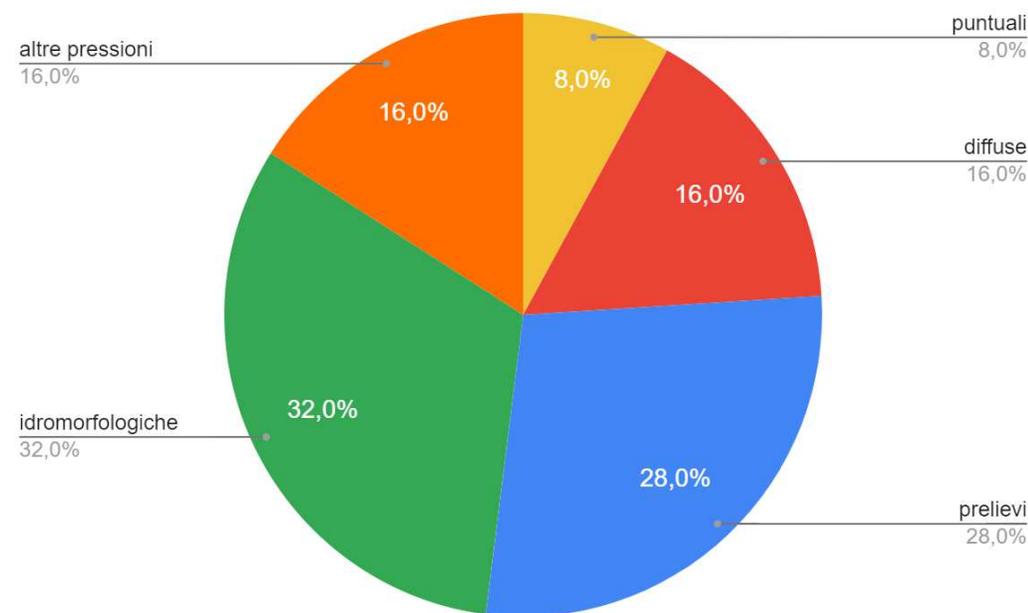
# Analisi delle pressioni significative sui CI fluviali

prevista dall'art. 5 della DQA, consente di individuare le principali criticità

## 95 CI fluviali con pressioni significative (il 34% circa del totale)



## 9 CI lacustri con pressioni significative (il 43% circa del totale)

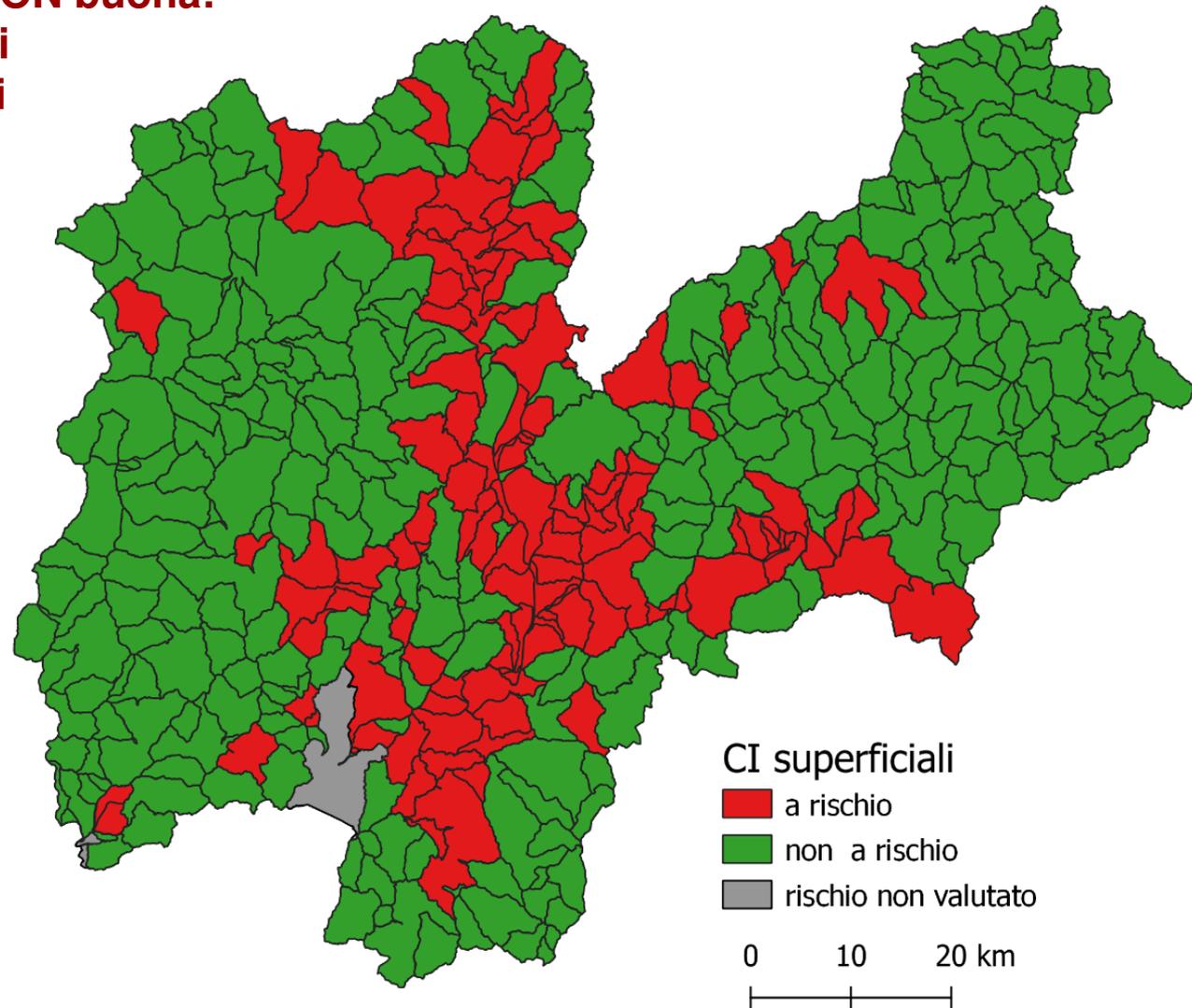


## 104 corpi idrici superficiali A RISCHIO su 398

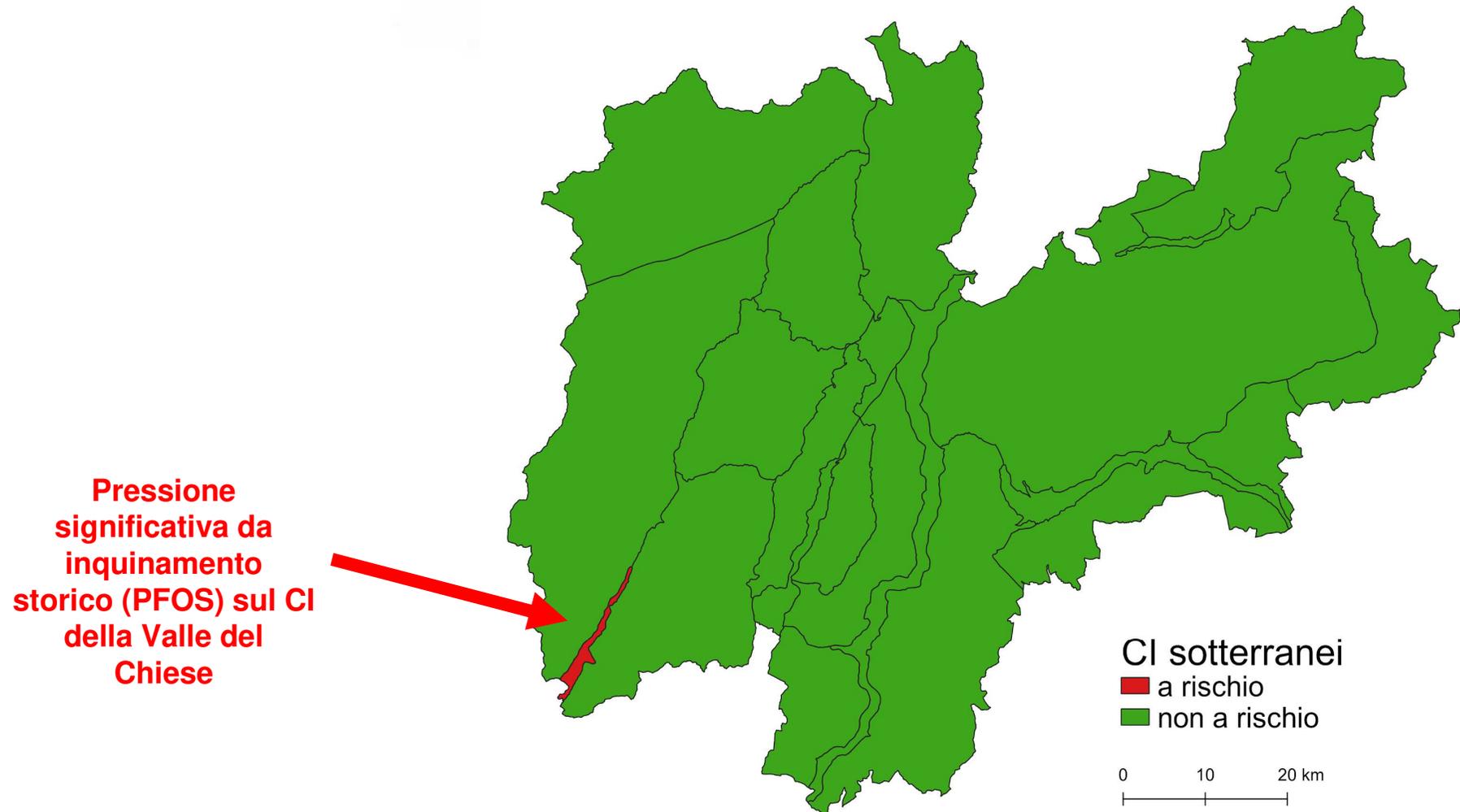
di cui con qualità NON buona:

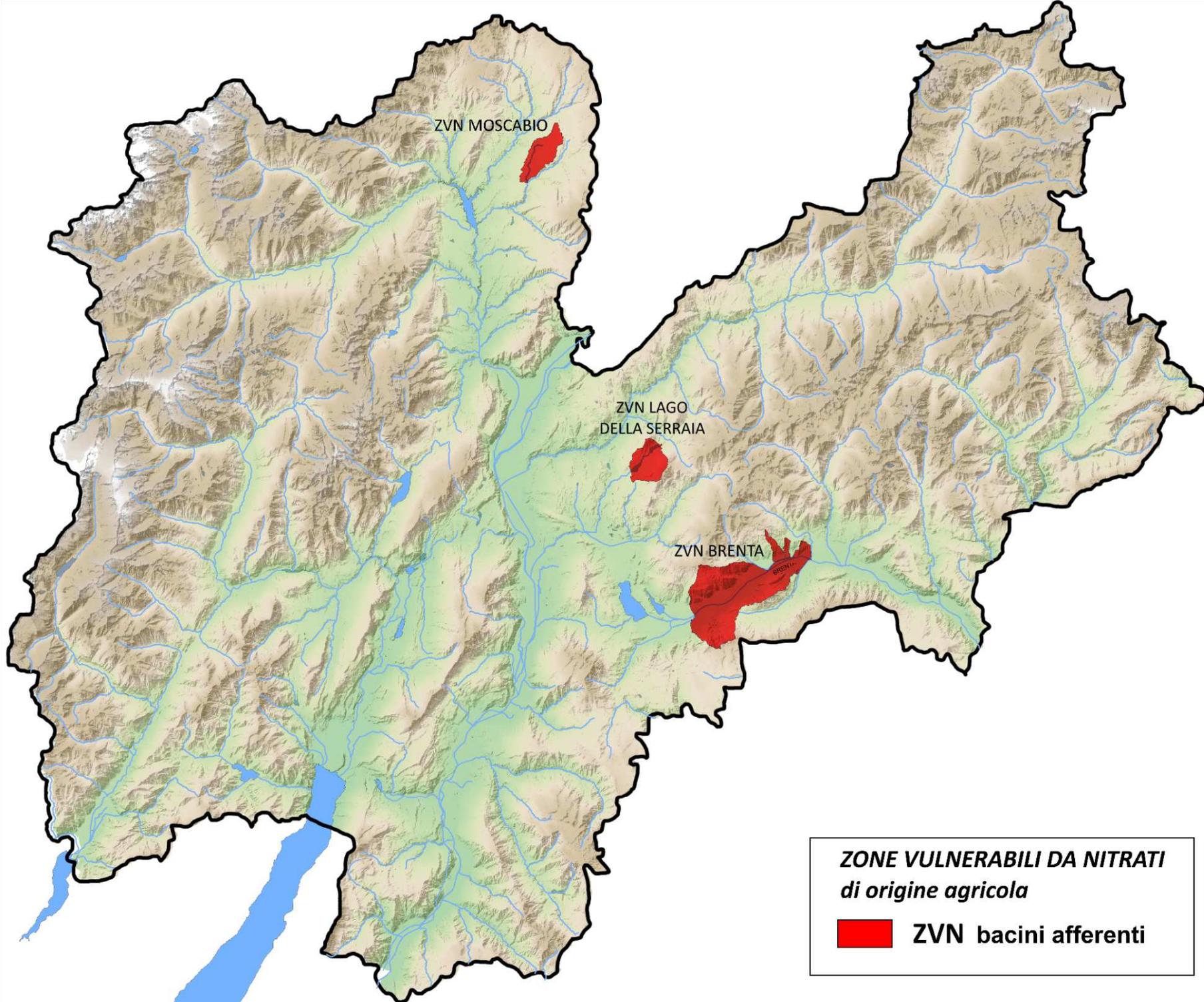
51 fluviali

6 lacustri



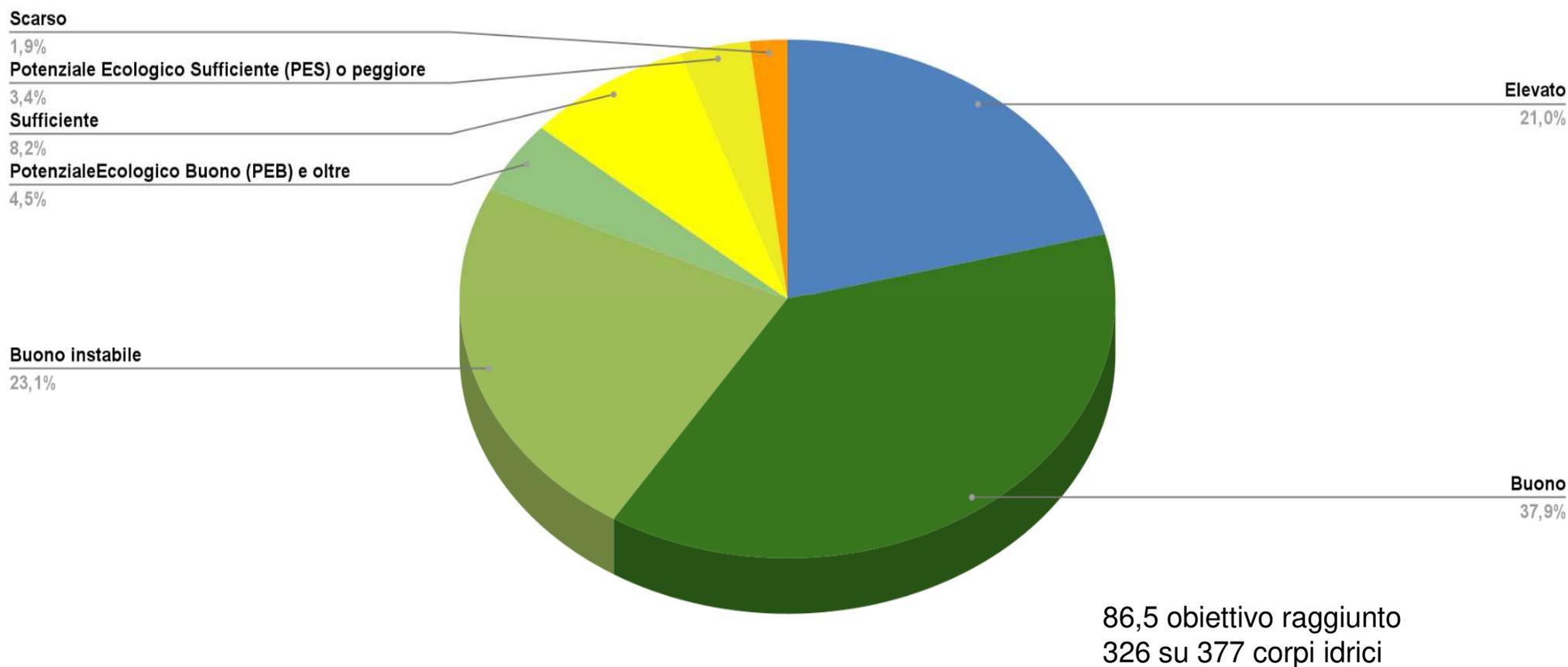
## 1 CI sotterraneo A RISCHIO su 22





# Classificazione dello stato di qualità dei CI fluviali per il sessennio 2014-2019

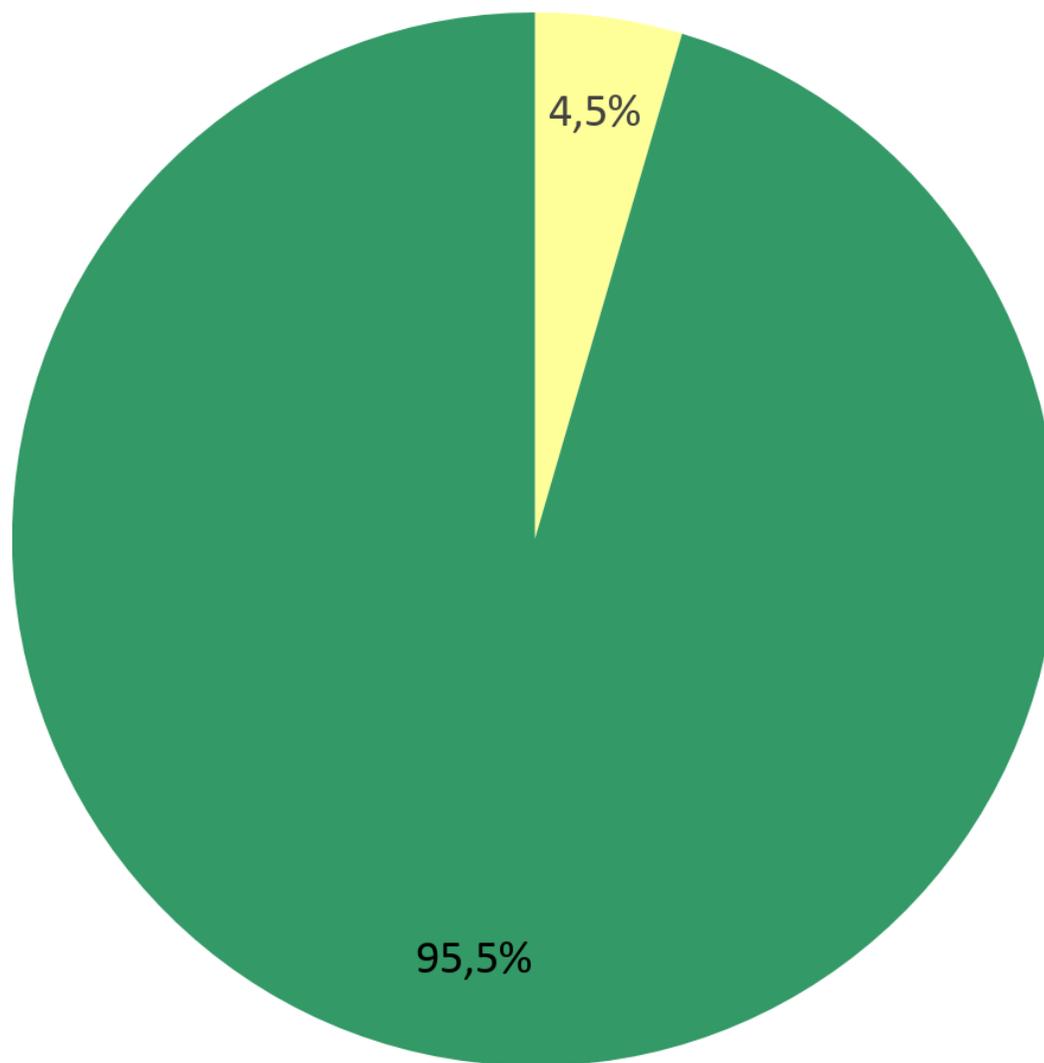
## Stato o Potenziale ecologico Corpi idrici Fluviali



# Classificazione dello stato di qualità dei Cl lacustri per il sessennio 2014-2019

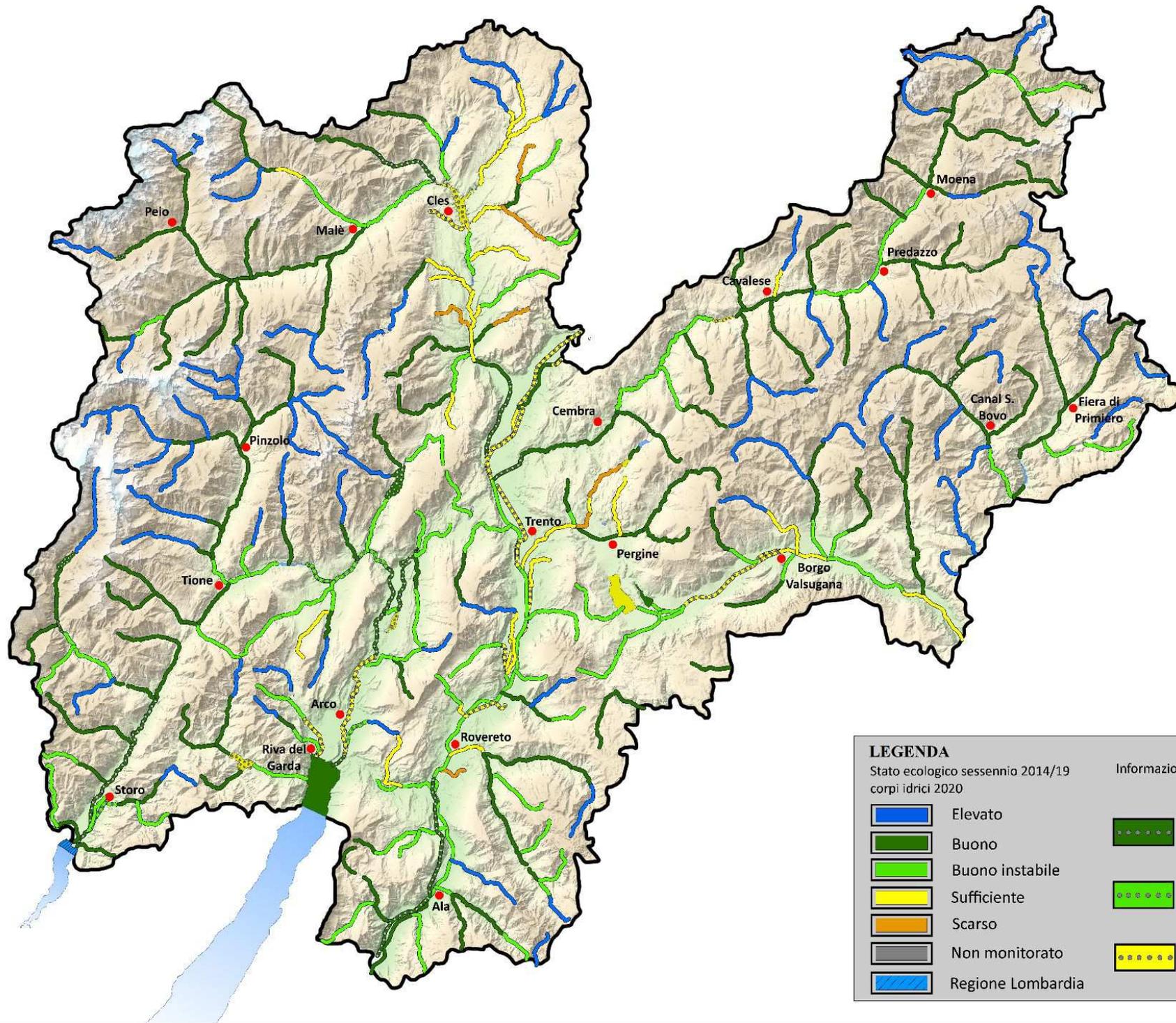
LAGO	Stato Ecologico IPAM	Stato Ecologico LTLeco	Potenziale ecologico	SQA inquinanti specifici	STATO ECOLOGICO 2017-2019 e sessennio 2014-2019	EQB determinante
CALDONAZZO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE		ELEVATO	SUFFICIENTE	LTLeco e IPAM
LEVICO	BUONO	BUONO		ELEVATO	BUONO	-
MOLVENO	BUONO*	BUONO	PEB	ELEVATO	BUONO	
LEDRO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	PEB	ELEVATO	SUFFICIENTE	LTLeco e IPAM
SERRAIA	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE		ELEVATO	SUFFICIENTE	LTLeco e IPAM
S. GIUSTINA	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	PEB	ELEVATO	SUFFICIENTE	LTLeco e IPAM
CAVEDINE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	PEB	ELEVATO	SUFFICIENTE	LTLeco e IPAM

# Classificazione dello stato di qualità dei CI sotterranei per il sessennio 2014-2019



● Non buono (CI Valle del Chiese) ● Buono

# Mappa dello stato di qualità dei CI superficiali per il sessennio 2014-2019



## Raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso interventi sulla **QUALITÀ** delle acque:

- ★ **DEPURAZIONE CIVILE:** potenziamento del trattamento delle acque reflue urbane e riduzione dell'inquinamento organico:
  - interventi di miglioramento del comparto della depurazione civile già in corso o già finanziati (depuratori di Cloz, Caldes, Rumo, Trento 3 e relativi collettori)
  - controllo degli allacciamenti fognari in vari comuni, in base ai riscontri sulla qualità dei corsi d'acqua imputabili a frequenti scolmi
  - riduzione dei limiti allo scarico del fosforo dei depuratori provinciali in presenza di problemi di eutrofizzazione
  
- ★ **NITRATI e FITOFARMACI:** protezione delle acque dall'inquinamento dei nitrati di origine agricola e fitosanitari:
  - MISURE A CARATTERE GENERALE: *applicazione degli strumenti di pianificazione del settore agricolo: PAN; CONDIZIONALITÀ, PSR.*
  - MISURE SPECIFICHE: *realizzazione dei centri di lavaggio per attrezzature di distribuzione di fitosanitari, realizzazione biodigestori per effluenti zootecnici, Accordi di programma con gli stakeholder per il miglioramento della gestione degli effluenti zootecnici ed ittiogenici e il contenimento dell'inquinamento da fitosanitari, applicazione della dGp 736/2017 per la tutela delle acque dai fitosanitari.*
  
- ★ **SCARICHI INDUSTRIALI:** protezione delle acque dall'inquinamento dal comparto industriale e la produzione ittiogenica:
  - misure di contenimento dello scarico di inquinanti con interventi valutati caso per caso in funzione dell'impatto rilevato.
  - mitigazione dell'impatto da acquacoltura con interventi da decidere caso per caso, anche in funzione delle misure che verranno individuate dal DM di cui all'art. 111 del D.Lgs. 152/2006.

## Raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso interventi sulla **QUALITÀ** delle acque:

- ★ **RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA:** riqualificazione dei corsi d'acqua (strategia per migliorare la qualità idromorfologica dei corpi idrici, per arrestare la perdita di biodiversità e per aumentare la capacità di auto-depurazione dei corpi idrici). Individuati alcuni interventi già in programmazione da parte del Servizio Bacini montani e alcune proposte di riqualificazione da parte del Consorzio di bonifica. Materia da sviluppare nell'ottica di implementazione delle **MISURE WIN-WIN tra le Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE**

## Raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso interventi sulla **QUANTITÀ** delle acque:

- ★ **CONCESSIONI:** modifica dei volumi concessi e dei rilasci in occasione del rinnovo o di varianti delle derivazioni esistenti, Imposizione di stazioni di misura della portata in alveo su tratti sottesi o a valle della restituzione di concessioni ad uso idroelettrico in occasione di rinnovo/riassegnazione.
- ★ **RETI ad USO IRRIGUO:** progetti di efficientamento delle reti e realizzazione bacini a fini irrigui, attuazione progressiva del rilascio del DMV e il potenziamento del sistema irriguo in Val di Non

Per i corpi idrici sui quali si hanno ancora conoscenze limitate o su cui insistono comunque pressioni antropiche sconosciute significative verranno eseguiti **APPROFONDIMENTI CONOSCITIVI** degli impatti e delle pressioni attraverso monitoraggi con metriche valutate caso per caso, al fine di vagliare la necessità di prevedere o meno misure specifiche.

Per problematiche legate alle reti fognarie e agli impianti comunali e per l'individuazione di ulteriori misure di riqualificazione morfologica sono stati istituiti dei **gruppi di lavoro interdisciplinari** che si impegneranno ad approfondire questi temi.

# Recepimento DD 29/STA e 30/STA

## Vincoli sulle derivazioni:

No su corpi idrici in stato di qualità elevato

No headwaters

No su corpi idrici in stato di qualità sufficiente

Deroga: sussistenza di un interesse pubblico prevalente/preminente  
prelievi funzionali a nuove attività sostenibili di sviluppo umano

Introduzioni criteri per valutare l'ammissibilità dei prelievi

DMV → DE situazioni sito specifiche alta naturalità

# Proroghe e deroghe agli obiettivi di qualità

95 corpi idrici fluviali a rischio

27 deroga

18 proroga

50  
obiettivo da centrare per il 2027

